

# Indice

*pag.*

## **Prefazione**

XVII

## **Introduzione generale alla riforma del giudice e del processo per le persone, i minori e le famiglie**

di Claudio Cecchella

- |      |  |    |
|------|--|----|
| 1.   | La riforma del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie   | 2  |
| 1.1. | I tentativi di riforma del Tribunale per i minorenni nel passato e le ragioni del suo fallimento                               | 2  |
| 1.2. | La duplicazione dei giudici. La sua origine storica  | 4  |
| 1.3. | Il problema del giudice consulente: la violazione del principio del contraddittorio  | 9  |
| 1.4. | Il problema del contrasto dei giudicati  | 12 |
| 1.5. | La disuguaglianza tra figli nati nel matrimonio e figli nati fuori dal matrimonio  | 14 |
| 1.6. | La necessità indilazionabile di un giudice unico delle controversie sulle relazioni familiari e il problema della collegialità | 15 |
| 1.7. | Le soluzioni della legge delega  | 17 |
| 2.   | Il nuovo processo familiare e minorile nella legge delega sulla riforma del processo civile                                    | 19 |
| 2.1. | L'ambito di applicabilità del processo unitario e il timido intervento sulle regole relative alla competenza                   | 19 |
| 2.2. | I diversi riti per il processo su situazioni indisponibili e su situazioni disponibili   | 23 |
| 2.3. | Le misure provvisorie e la loro impugnazione   | 25 |
| 2.4. | La domanda riconvenzionale di divorzio nel procedimento per separazione  | 26 |

	<i>pag.</i>
2.5. Il procedimento in senso stretto, il duplice modello di sviluppo	27
2.6. Gli ausiliari del giudice	28
2.7. Il curatore speciale del minore	29
2.8. L'appello	32
2.9. L'attuazione delle misure	33
2.10. L'art. 403 c.c. e le misure in tema di affidamento familiare	34
2.11. I rischi dell'Emendamento 15.0.8/2: un grave attentato alle garanzie processuali	36
2.12. Il sollievo della mancata approvazione dell'Emendamento 15.0.8/2: le soluzioni nel testo della legge delega	37

## **Capitolo I**

### **La competenza**

di Gianluca Vecchio

1. Introduzione	39
2. L'art. 38 disp. att. c.c. con la riforma del 2012 e 2013 sulla filiazione	41
3. Le nuove competenze dell'art. 38 disp. att. c.c.	49
4. La competenza per attrazione sull'art. 709 <i>ter</i> c.p.c.	55
5. La competenza per territorio	57

## **Capitolo II**

### **Gli atti introduttivi, le preclusioni e le riaperture difensive**

di Claudio Cecchella

1. L'unificazione del rito	61
2. La tutela dei diritti disponibili ed indisponibili e la diversificazione delle regole processuale	62
3. Il ricorso e il principio di auto-responsabilità delle parti	66
4. La prima versione dell'emendamento governativo sul processo comune	68
5. La nuova iniziativa governativa e parlamentare: l'emendamento sulle preclusioni	71
6. La mancata conferma della graduazione nel rito unico della famiglia e dei minori	72
7. Le riaperture alle attività difensive	73

### Capitolo III

## Il cumulo delle domande di separazione e divorzio

di Mauro Paladini

- |   |    |
|---|----|
| 1. Le principali novità contenute nella Legge delega                          | 75 |
| 2. Il problema del rapporto tra assegno di mantenimento e assegno di divorzio | 77 |
| 3. Alcune considerazioni conclusive   | 82 |

### Capitolo IV

## Il curatore speciale del minore

di Barbara Polisenò

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa   | 85  |
| 2. L'inadeguatezza delle regole e le carenze funzionali della rappresentanza legale del minore          | 88  |
| 3. La rappresentanza legale del minore nei procedimenti sullo <i>status filiationis</i>                 | 90  |
| 4. <i>Segue</i> : nei procedimenti per la dichiarazione dello stato di adottabilità e di adozione       | 91  |
| 5. <i>Segue</i> : nei procedimenti incidenti sulla responsabilità genitoriale                           | 93  |
| 6. <i>Segue</i> : nei procedimenti aventi ad oggetto il mero esercizio della responsabilità genitoriale | 95  |
| 7. I nuovi poteri di rappresentanza sostanziale del curatore speciale                                   | 97  |
| 8. Il regime di stabilità del provvedimento di nomina del curatore speciale                             | 98  |
| 9. Il compenso del curatore speciale, un'occasione perduta  | 100 |
| 10. L'avvocato, curatore speciale del minore  | 102 |

### Capitolo V

## La mediazione familiare nella riforma

di Daniela Noviello

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Le modalità alternative di risoluzione delle controversie in materia familiare | 105 |
|---|-----|

	<i>pag.</i>
2. L'equivalenza tra soluzione giurisdizionale e metodi alternativi di risoluzione delle controversie come principio ispiratore della riforma processuale	110
3. Le misure apprestate dalla delega per incentivare la risoluzione convenzionale delle controversie familiari ed i limiti alla conciliabilità ed alla mediabilità delle stesse	112
4. La centralità del ruolo attribuito dalla riforma al giudice per incentivare la risoluzione convenzionale delle controversie familiari	115
5. Conciliazione giudiziale, mediazione, decisione	117
6. Gli interventi previsti dalla delega per la disciplina della conciliazione giudiziale nelle controversie familiari	121
7. Gli interventi in materia di mediazione familiare	126
8. La mediazione demandata dal giudice	129

## Capitolo VI

### Le misure provvisorie e la loro impugnativa

di Michele Angelo Lupoi

1. Introduzione	135
2. La tutela cautelare prima della udienza di comparizione	137
3. I provvedimenti provvisori ed urgenti emessi all'esito della prima udienza	141
4. I provvedimenti interinali del giudice istruttore	147
5. I reclami	148
6. Conclusioni	151

## Capitolo VII

### I poteri del giudice

di Beatrice Ficarelli

1. Osservazioni introduttive	153
2. Le norme di riferimento <i>de jure condito</i>	154
2.1. <i>Segue</i> : la c.d. <i>disclosure</i>	157
3. Le proposte di riforma: poteri officiosi che incidono sulla domanda e poteri istruttori	158
3.1. <i>Segue</i> : il potere officioso di nomina del curatore speciale del minore	163

	<i>pag.</i>
4. I poteri officiosi relativi all'attuazione delle misure	164
5. L'invito alla mediazione familiare	166
6. Il conferimento di dignità normativa alla c.d. <i>disclosure</i>	166

### **Capitolo VIII**

## **La sentenza immediata, la sentenza parziale e la sentenza finale**

di Francesca Ferrandi

1. Genesi e <i>ratio</i> della proposta normativa	169
2. La sentenza immediata: caratteristiche e contesto temporale per la sua pronuncia	172
3. La sentenza parziale sullo <i>status</i> : caratteristiche e contesto temporale per la sua pronuncia	176
4. La fase decisoria e la sentenza finale	183

### **Capitolo IX**

## **Il coordinatore genitoriale**

di Barbara Maria Lanza

1. Introduzione	187
2. Gli strumenti di risoluzione del conflitto adottati nel nostro ordinamento: dalla mediazione alla negoziazione. Cenni sul consolidamento delle misure alternative nelle proposte di legge	188
3. La risoluzione del conflitto familiare attraverso la consulenza tecnica d'ufficio e l'affidamento ai servizi socio-sanitari: le diverse connotazioni rispetto alla coordinazione genitoriale	191
4. Il coordinatore genitoriale nelle prassi giudiziarie italiane	194
5. Le funzioni del coordinatore genitoriale declinate dalla giurisprudenza di merito	198
6. La figura del coordinatore genitoriale nei lavori della seconda commissione permanente di giustizia	200
7. La figura del coordinatore genitoriale nei lavori della commissione legislativa del Prof. Luiso e nella recente legge delega n. 206 del 2001	202
8. L'ascolto del minore all'interno della coordinazione genitoriale	208
9. Le norme di comportamento e la deontologia del coordinatore genitoriale	209
10. Conclusioni	212

## **Capitolo X** **L'attuazione delle misure**

di Romolo Donzelli

1.	Considerazioni introduttive	215
2.	Ricognizione dei dati testuali e prime impressioni	217
3.	L'attuazione in forma diretta degli obblighi a contenuto non patrimoniale	218
4.	L'attuazione in forma indiretta degli obblighi a contenuto non patrimoniale	220
5.	L'attuazione degli obblighi a contenuto patrimoniale	223
6.	La competenza del tribunale per i minorenni <i>ex art. 709 ter c.p.c.</i>	224

## **Capitolo XI** **La separazione e il divorzio condiviso**

di Francesco Campione

1.	I procedimenti di soluzione della crisi familiare su istanza congiunta nella relazione della Commissione Luiso e nel testo del d.d.l. AS 1662 scaturito dagli emendamenti governativi	229
2.	Il testo approvato in via definitiva	231
3.	Impressioni critiche ( <i>rinvio</i> )	232
4.	Divorzio su domanda congiunta, separazione consensuale e il rapporto tra l'accordo dei coniugi e il provvedimento giurisdizionale nel quadro della disciplina attuale	234
5.	Separazione e divorzio condiviso nell'ottica della riforma: considerazioni (critiche) conclusive	242

## **Capitolo XII** **I servizi socio-assistenziali**

di Fossati Cesare

1.	Inquadramento del sistema dei servizi	245
2.	L'attività dei Servizi ed il quadro normativo	247
3.	I compiti e le funzioni dei Servizi	253
4.	Significati e funzioni dell'affidamento ai Servizi	254

	<i>pag.</i>
5. L'interesse del minore	261
6. Il cortocircuito italiano attestato dalla Corte Europea sui Diritti dell'Uomo	264
7. Giurisprudenza interna	268
8. Le criticità	274
9. Le prospettive del legislatore della riforma	283

### Capitolo XIII

## L'appello e il ricorso per cassazione

di Andrea Mengali

1. Introduzione	301
2. L'appello	301
3. <i>Segue</i> : l'opportunità di una disciplina <i>ad hoc</i> dell'appello nelle controversie familiari e i tratti di specialità essenziali	303
4. Il ricorso per cassazione	305

### Capitolo XIV

## Il procedimento speciale sulla responsabilità genitoriale

di Germana Bertoli

1. La sottile linea tra titolarità della responsabilità genitoriale e suo esercizio	311
2. I procedimenti <i>de potestate</i> e il rito unificato	316
3. Le parti processuali	317
4. L'evoluzione della posizione processuale della persona minore di età nei procedimenti <i>de potestate</i> : dai giudizi di legittimità costituzionale alla riforma del processo di famiglia	323
5. I provvedimenti provvisori: natura ed impugnabilità	329
6. I provvedimenti definitivi	331
7. I procedimenti <i>de potestate</i> nei giudizi di separazione, di divorzio ed <i>ex art. 337-bis</i>	334

## Capitolo XV

### Il procedimento speciale di convalida delle misure della pubblica autorità a favore dei minori ex art. 403 c.c.

di Michela Labriola

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La cornice storico evolutiva dell'art. 403 c.c.   | 337 |
| 2. La prassi giurisprudenziale   | 344 |
| 3. Il ruolo degli enti locali e la legge 29 luglio 2020 n. 107   | 346 |
| 4. La proposta di riforma del 2017 e la Relazione della Commissione del prof. Luiso  | 350 |
| 5. La legge 26 novembre 2021 n. 206. Misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata | 355 |

## Capitolo XVI

### I fatti di violenza e il processo

di Maria Giulia Albiero

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa: i fatti di violenza: differenza tra i principi direttivi dell'emendamento governativo al disegno di legge S1662 – art. 1, 23° comma, lett. <i>b</i> ) e le modifiche proposte con l'emendamento parlamentare 15.0.8/2                                     | 359 |
| 2. La non mediabilità della violenza domestica e di genere nel processo di famiglia e minorile – La Convenzione di Istanbul – Il c.d. Codice rosso – Gli ordini di protezione ex art. 342 <i>bis</i> c.c. e segg. – Coordinamento tra giudice penale e giudice civile  | 363 |
| 3. Disegno di legge delega S1662: il criterio di delega: il rilievo della violenza domestica e di genere – Corsia preferenziale – Le allegazioni – L'interesse preminente del minore e il diritto alla bigenitorialità – La questione della vittimizzazione secondaria | 367 |
| 4. Mancanza di coordinamento con l'istituto degli ordini di protezione   | 371 |
| 5. Rifiuto del minore di incontrare uno o entrambi i genitori – Ascolto diretto – Il ruolo dei Servizi Sociali – La consulenza tecnica d'ufficio e i provvedimenti di affidamento e collocazione dei minori  | 376 |



## Capitolo XVII

### La negoziazione assistita

di Rita Lombardi

1.	Introduzione	381
2.	La negoziazione assistita familiare nell'ordinamento vigente	383
3.	La negoziazione assistita familiare riformata: i procedimenti sull'affidamento e sul mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio	387
3.1.	<i>Segue</i> : la soluzione negoziata su istanza dei figli maggiorenni non autosufficienti economicamente	390
3.2.	<i>Segue</i> : la soluzione negoziata per la determinazione degli alimenti <i>ex art.</i> 433 c.c.	393
4.	La conservazione degli originali degli accordi di negoziazione assistita familiare	395
5.	La possibile previsione negli accordi di negoziazione assistita della c.d. <i>una tantum</i> divorzile	397
6.	L'accordo di negoziazione assistita familiare e i trasferimenti immobiliari	399
7.	Ulteriori novità: la negoziazione assistita familiare da remoto e il gratuito patrocinio	405
8.	La mancata previsione dell'ascolto del minore	407
9.	Considerazioni conclusive	409

## Capitolo XVIII

### Il tribunale «per le persone, per i minorenni e per le famiglie»

di Giancarlo Savi

1.	Premessa	411
2.	Le direttrici fondamentali della riforma	417
3.	L'istituzione del nuovo tribunale «per le persone, per i minorenni e per le famiglie»	420
4.	Le sedi	420
5.	La competenza attribuita alle sezioni circondariali ed alla sezione distrettuale	422
6.	La composizione delle due sezioni specializzate	428
7.	La vera natura della sezione distrettuale	432

	<i>pag.</i>
8. Ulteriori considerazioni sulla competenza attribuita alla sezione distrettuale	433
9. Il concorso del giudice monocratico addetto al singolo circondario alle funzioni del collegio distrettuale ed alle altre sezioni circondariali del distretto	435
10. La questione dei giudici onorari ed il loro nuovo ruolo	437
11. La soppressione del tribunale per i minorenni	439
12. Le previsioni tese all'ammodernamento tecnologico: l'estensione del processo telematico e l'udienza a distanza	440